



# RAPPORTO SULLA REDDITIVITÀ DEGLI ALBERGHI LIGURI PER IL PERIODO 2016-2020 *RAPPORTO DI SINTESI*

---

A cura del Dipartimento di Economia  
(DIEC) dell'Università di Genova

Responsabile scientifico:  
Alberto Quagli

Gruppo di ricerca:  
Paola Ramassa, Costanza Di Fabio, Lorenzo Simoni

31 marzo 2021

## OGGETTO DELLO STUDIO

*Il rapporto sulla redditività degli alberghi liguri, giunto alla terza edizione, analizza i bilanci delle società di capitali operanti nel settore turistico-ricettivo con sede in Liguria al fine di offrire una fotografia dello stato di salute delle aziende del comparto. A tale fine, lo studio esamina tali imprese sotto il profilo della redditività, degli investimenti e dell'equilibrio finanziario per comprendere se e in quale misura gli alberghi liguri sono in grado di generare valore dagli investimenti, far fronte ai propri impegni e effettuare gli investimenti necessari, mantenendosi competitivi.*

## L'ANDAMENTO DEGLI ALBERGHI LIGURI IN SINTESI

La terza edizione del rapporto sulla redditività degli alberghi liguri esamina il quadriennio che va dal **2016** al **2020**. Tale periodo comprende l'esercizio 2020, segnato dallo scoppio della **pandemia da Covid-19**. La pandemia ha determinato un **calo nelle presenze di turisti** in Liguria, con un forte calo delle presenze di **stranieri**. Tale diminuzione si è riflessa in un notevole **calo del fatturato, del fatturato per camera e dei margini conseguiti** rispetto al 2019, comportando un notevole aumento di imprese **in perdita**. Nonostante questi dati, le imprese alberghiere liguri sono caratterizzate da **bassi livelli di indebitamento**, con ricadute positive sulla capacità di sostenere le spese per **interessi passivi** connesse con il rimborso di tali debiti.

La pandemia non ha colpito tutte le **tipologie di albergo** allo stesso modo. Gli hotel situati nel **Comune di Genova** mostrano un peggioramento della performance tra il 2019 e il 2020 **più marcato** di quello degli hotel della **Riviera**. Tale circostanza è probabilmente dovuta al fatto che i flussi turistici di tipo **congressuale, culturale** e dei **trasfertisti**, aventi un peso maggiore nel Comune di Genova rispetto alla Riviera, sono stati colpiti in misura maggiore dei flussi legati al turismo **ricreativo e balneare**, che rappresentano la domanda primaria per la Riviera. Tra le aree della Riviera, **Savona** è la provincia che mostra i cali di fatturato e dei margini più contenuti. Tale città è anche quella che ha avuto il minore calo di presenze tra le province liguri.

Con riferimento alle **categorie**, gli hotel che hanno risentito maggiormente della crisi pandemica sono quelli maggiormente interessati dai flussi turistici di tipo congressuale, culturale e dei trasfertisti, cioè gli hotel delle **categorie più alte**. Il calo nel fatturato nei margini è particolarmente elevato per gli hotel a **5 stelle**.

Nell'ambito dello studio è stata condotta una analisi volta a valutare gli alberghi liguri sulla base di una comparazione con realtà simili per flussi turistici e numero e tipologia di strutture ricettive. A

tale proposito gli alberghi del Comune di Genova sono stati confrontati con gli alberghi del **Comune di Torino**, mentre gli alberghi della riviera ligure sono stati posti a confronto con quelli della **Versilia**. Da quest'analisi di **benchmark** risulta che gli alberghi torinesi mostrano peggioramenti nel fatturato e nei margini **più evidenti** di quelli del Comune di Genova, probabilmente a causa della loro dipendenza dal turismo di tipo congressuale, culturale e dei trasfertisti. Gli hotel di Torino, inoltre, sono stati interessati da periodi di chiusure forzate, che non hanno colpito gli hotel di Genova.

Confrontando la Riviera con la Versilia, è possibile notare peggioramenti nelle performance economico-finanziarie di **simile entità**, con gli alberghi della Versilia che riescono ad ottenere margini sulle vendite leggermente più alti. Tale fatto è dovuto primariamente alla capacità delle imprese della Versilia di contenere i costi per il personale nel 2020, indice di una probabile preponderanza dell'uso di lavoratori stagionali.

Il quadro che emerge si caratterizza per una situazione **critica**, non completamente sanata dai **ristori** e dalle altre **misure compensative** promosse dal Governo, che può essere sintetizzata in un calo dei livelli di fatturato, associato a una diminuzione nella capacità di coprire i **costi operativi**. Nonostante la situazione epidemiologica relativa al SARS\_CoV2 sia andata migliorando nel 2021, la pandemia è ancora in atto e la sua evoluzione sarà determinante per comprendere le possibilità del comparto alberghiero di tornare a essere competitivo.